

Domanda di adesione

Dati del dirigente scolastico

Nome: CARLO
Cognome: CAZZANIGA
E-mail: carlo.cazzaniga.109@istruzione.it

Utente delegato alla compilazione della domanda

Nome:
Cognome:

Anagrafica dell'istituto

Denominazione: IST. ISTR. SUP. MEDARDO ROSSO
Tipologia: ISTITUTO SUPERIORE
Codice meccanografico: LCIS01300G
Indirizzo: VIA CALATAFIMI, 5
Comune: LECCO **Provincia:** LECCO
Telefono: 0341369278 **Fax:**
E-mail scuola: LCIS01300G@istruzione.it

Dati adesione all'avviso

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD - AZIONE #7 - prot. n. 30562 del 27-11-2018

SEZIONE E - Scheda Tecnica/Progetto

Candidatura istituzione scolastica

A. Descrizione della proposta progettuale complessiva, degli obiettivi, delle finalità, dei risultati attesi e dell'impatto previsto sugli apprendimenti (max 1000 car.)

L'IIS "M. Rosso" intende promuovere un'attività di tinkering dinamica per l'attivazione di un Laboratorio FadLab 3D e Video Making. L'attivazione di un'isolatecologica offrirà allo studente una doppia possibilità: da un lato quella di sperimentare in forma diretta e con il supporto di tecnologie adeguate progetti di qualità superiore, dall'altro quella di condividere momenti di scambio e collaborazione all'interno della classe che favorisca il confronto su esperienze e progetti, mirato alla creazione di un prodotto sia virtuale che tridimensionale in stampa 3D. Le nuove strumentazioni che verranno integrate con quelle già esistenti con software e hardware adeguati, saranno uno stimolo per il personale della scuola per arrivare all'acquisizione di nuove competenze per una progettazione didattica più in sintonia con le novità già presenti sia nel mondo del lavoro che nella società nel suo complesso.

B. Descrizione degli spazi dell'ambiente di apprendimento, specificando anche se trattasi di un unico locale o di più locali adiacenti e comunicanti (max 1000 car.)

L'istituto ha individuato come spazio hands-on, una parte della struttura scolastica esistente composta da una ampia aula centrale e da due spazi adiacenti più piccoli destinati alla collocazione di macchinari e attrezzature che richiedano vani e basi di appoggio specifiche (stampa 3D). L'ambiente centrale verrà utilizzato come spazio dinamico, facilmente rimodulabile per adattarsi alle specifiche attività didattiche e laboratoriali. In questa aula centrale verranno collocate le workstation per l'elaborazione, il rendering e l'animazione delle immagini, le unità lim wite multi-touch e le varie apparecchiature per una multiconnesione byod da parte degli studenti e del personale della scuola. Nei due spazi adiacenti all'aula centrale, verranno collocate stampante 3D e attrezzatura per scansione e mini set per ripresa video e fotografica.

B.1 - Ubicazione dell'Ambiente di apprendimento innovativo

Codice Meccanografico del plesso	Indirizzo	Città	Telefono
LCIS01300G	VIA CALATAFIMI 5	23900 LECCO	0341369278

B.2 - Ampiezza dello spazio individuato per allestimento dell'ambiente di apprendimento innovativo

- Oltre 50 mq e fino a 60 mq
 Oltre 60 mq e fino a 70 mq
 Oltre 70 mq e fino a 80 mq
 Oltre 80 mq

B.3 Connessione disponibile nello spazio destinato ad ambiente di apprendimento innovativo

- ADSL
 Fibra ottica
 Nessuna connessione

B.4 - Eventuali impianti già esistenti nello spazio destinato ad ambiente di apprendimento innovativo (campi non obbligatori)

- Impianto di distribuzione elettrica
 Insonorizzazione acustica
 Diffusione audio
 Cablaggio LAN/WLAN

C. Descrizione degli arredi previsti nell'ambiente di apprendimento innovativo da realizzare (max 1000 car.)

Il progetto prevede la creazione di un'isola centrale con una serie di banchi/tavoli modulari, adattabili alle diverse esigenze e metodologie didattiche innovative: 6/9 postazioni, 1 armadio per ricarica, due/tre tavoli da lavoro rettangolari, sedie per postura facilmente impilabili e scaffalature realizzabili in loco per creare uno spazio Biblioteca. Una parte delle componenti di arredo (per le postazioni mobili) verranno acquistate, per le postazioni fisse verranno utilizzate le strutture già esistenti e altre (piccola Biblioteca) verranno costruite in loco a carico dell'istituto scolastico.

C.1 - Tipologia di arredi previsti nell'ambiente che sarà realizzato (una o più scelte).

- Banchi e tavoli componibili
 Sedie mobili e sedute morbide
 Armadi e contenitori
 Arene e tribunette

D. Descrizione delle attrezzature che saranno acquisite per l'ambiente di apprendimento da realizzare (max 1000 car.)

Per la creazione del Laboratorio FadLab 3D e Video Making, vengono previste le seguenti attrezzature:

Tecnologia byod per favorire la connessione ai dispositivi di rete della scuola

Accessori per didattica immersiva -monitor interattivi, Lim vide multi-toch , tablet con penna grafica e software dedicato per stampa 3D.

Attività laboratoriali, making e videomaking - stampante 3D doppia estrusione, scanner 3D. Per le attività di videomaking una macchina reflex pro per riprese foto e video, con relativo stativo di supporto.

Tali attrezzature andranno completare la dotazione hardware e software già in dotazione all'istituto scolastico

D.1 Tipologia delle attrezzature che saranno acquisite per la realizzazione dell'ambiente di apprendimento (una o più scelte)

- Dispositivi HW e SW per realtà virtuale
- Dispositivi HW e SW per didattica collaborativa e cloud
- Piccoli dispositivi e accessori per il making
- Dispositivi per la robotica educativa e coding
- Dispositivi e materiali per le attività creative e STEAM

E. Descrizione delle metodologie didattiche innovative che saranno attivate nell'ambiente di apprendimento (max 1000 car.)

Il processo di acquisizione delle competenze prevede lo sviluppo di dinamiche che permettano la piena condivisione dei progetti all'interno del gruppo classe per favorire la crescita professionale, l'autostima e le abilità di comunicazione.

L'attività laboratoriale permette anche di promuovere un processo di inclusione rispetto a soggetti ritenuti più deboli. Per questi studenti mostrare l'aspetto più propriamente produttivo e non solo teorico di un'attività, permetterà di attivare un processo di pensiero operativo più soddisfacente. Le esperienze progettuali basate sui principi del problem solving risulteranno determinanti per il raggiungimento degli obiettivi.

E.1 Tipologia delle metodologie adottate (una o più scelte)

- Apprendimento cooperativo e peer to peer
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Debate
- Flipped classroom
- Ricerca/azione
- Altro

E.2.1 - Significatività dell'esperienza - indicare gli anni di esperienza pregressa nella scuola nell'uso delle metodologie di cui al punto precedente (se nessuno, inserire 0)

20

E.2.2 - Significatività dell'esperienza - numero delle classi che saranno coinvolte in modo continuativo nell'utilizzo dell'ambiente di apprendimento (se nessuna, inserire 0)

22

E.2.3 - Significatività dell'esperienza - numero degli alunni beneficiari che utilizzeranno l'ambiente di apprendimento in modo continuativo (se nessuno, inserire 0)

600

E.2.4 - Significatività dell'esperienza - numero delle discipline coinvolte nella gestione dell'ambiente di apprendimento (se nessuna, inserire 0)

6

F. Descrizione delle attività di formazione per i docenti per l'utilizzo efficace dell'ambiente di apprendimento (max 1000 car.)

L'attività di formazione dei docenti prevede due fasi.

In un primo tempo, una parte dei docenti potrà accedere all'ambiente di apprendimento previa un'attività di 'addestramento' svolta dalle ditte fornitrici delle attrezzature e un'attività più direttamente formativa organizzata dall'Istituto.

Successivamente i docenti 'formati' condivideranno con i colleghi interessati le competenze acquisite secondo la modalità 'peer to peer'.

Tale attività di formazione potrà essere rivolta anche a studenti non direttamente coinvolti nel progetto dell'Istituto, che a livello personale potrebbero essere interessati all'acquisizione di competenze specifiche.

F.1 Rilevanza della formazione dei docenti per l'utilizzo dell'ambiente di apprendimento (se nessuno, inserire 0)

	Numero:
Numero complessivo di ore di formazione previste	150
Docenti già formati sull'uso delle metodologie indicate nel punto D.1	2
Docenti che si intende formare con l'avvio del progetto	15

G. Eventuali soggetti pubblici e/o privati che collaborano al progetto (a titolo non oneroso per il proponente - campi non obbligatori) - Il dirigente scolastico prende atto che tali soggetti non possono ricoprire poi anche il ruolo di fornitori di beni o servizi, in quanto questi devono essere individuati pubblicamente nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Denominazione	Codice Fiscale	Numero protocollo dell'impegno	Breve descrizione della collaborazione

H. Eventuali quote di cofinanziamento per la realizzazione del progetto (campi non obbligatori)

Denominazione cofinanziatore	Impiego previsto del cofinanziamento	Importo cofinanziamento - Euro -

H.1 - Somma totale del cofinanziamento (campo non obbligatorio - in caso di discordanza con il totale delle somme inserite per ciascun co-finanziatore, farà fede l'importo totale inserito in questo campo)

Piano finanziario

1 - Finanziamento richiesto al MIUR max € 20.000,00 (escluso il totale dell'eventuale cofinanziamento di cui al precedente punto H.1) - Campo obbligatorio

20000

2 - Acquisti di beni, compresi gli arredi, e attrezzature digitali per gli ambienti di apprendimento (minimo 80% del finanziamento concesso)

17000

3 - Piccoli lavori edilizi funzionali alla realizzazione degli spazi fisici degli ambienti di apprendimento e spese per l'allestimento di dispositivi di sicurezza o per l'assicurazione sulle strumentazioni nel primo anno dalla fornitura: nella misura massima del 15% del finanziamento concesso (se non previste inserire 0)

2500

4 - Spese generali, tecniche e di progettazione: nella misura massima del 5% del finanziamento concesso (se non previste inserire 0)

500

Contatti

Indicare i contatti del Dirigente scolastico e di almeno un referente del progetto in caso di ammissione a finanziamento

	Nome	Cognome	Telefono fisso diretto	Telefono mobile	e-mail diretta
Referente di progetto	MARIO	CARZANIGA	0341369278	3207007007	mariocarzaniga@gmail.com
Dirigente scolastico	CARLO	CAZZANIGA	0341369278	3495581596	dirigente@iismedardorosso.gov.it

SEZIONE F - Eventuale documentazione

DOCUMENTO DIRIGENTE.pdf

Ulteriori informazioni

Data invio domanda: 10/12/2018 16.34.46